

# La **Fondazione Informa**



Periodico  
della Fondazione  
di Vignola

Anno 12 n 1  
Giugno 2012

postazONE  
contact  
CN/BO1289/2010  
Posteitaliane



Gli Enti locali hanno deciso di collocare la sede del Tecnopolo in un'area sul confine tra Vignola e Spilamberto e di assumersi gli oneri relativi alla sua realizzazione.

Parallelamente la Fondazione si è preoccupata di definire l'assetto e il contenuto delle attività che vi si svolgeranno, affidando l'incarico di predisporre uno studio di fattibilità alla Fondazione Democenter-Sipe. Il relativo progetto ha messo in luce l'opportunità di realizzare, in collaborazione con l'Università di Modena e nell'ambito del Tecnopolo modenese, una rete di laboratori destinati alla ricerca scientifica applicata e una serie di iniziative di supporto a imprese innovative. I benefici effetti delle attività che si svolgeranno nel Tecnopolo, avranno una importante ricaduta su tutto il nostro territorio, sia direttamente a seguito della presenza di neo imprese all'interno del Tecnopolo, sia indirettamente mediante la condivisione delle esperienze acquisite, da parte delle altre imprese, delle scuole, dei professionisti locali.

Se è vero, come io ritengo, che **l'innovazione tecnologica** costituirà uno dei possibili volani per l'economia del nostro territorio, assieme alla valorizzazione del patrimonio storico artistico, paesaggistico ed enogastronomico, **l'avvio del Polo Tecnologico Vignolese** può essere salutato come una ragione di speranza nel futuro



# IL TECNOPOLO

ambizioso, di largo respiro e di durata poliennale, ha necessità di avere il sostegno più convinto, anche economico, da parte di tutti gli attori interessati.

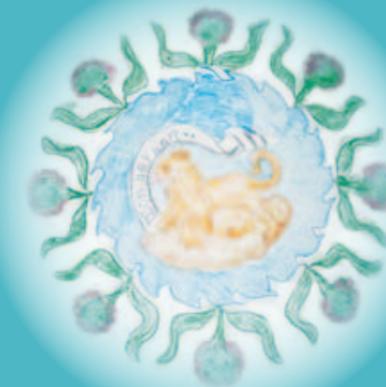
Dunque si parte; e si partirà a breve in quanto la Fondazione ha già manifestato la propria disponibilità a sostenere fin da subito le attività del Tecnopolo, che verranno collocate in una sede provvisoria in attesa della realizzazione di quella definitiva.

**Il progetto del Tecnopolo costituisce una scommessa sul nostro futuro, che la Fondazione ha accettato di affrontare consapevole delle incognite e delle difficoltà, ma anche delle enormi potenzialità dell'iniziativa.**

il Presidente  
Avv. Giovanni Zanasi

Dovrebbe così crearsi un circolo virtuoso tra tutti questi soggetti che trattano benefici e a loro volta potranno sviluppare, o collaborare a creare, nuove esperienze imprenditoriali o professionali. Il progetto è stato condiviso e appoggiato, così come la Fondazione aveva richiesto, da parte degli Enti locali, dell'Università, delle imprese locali e ciò costituisce la premessa necessaria per la buona riuscita dell'iniziativa. E' infatti evidente che un progetto così

# LA ROCCA DEI BAMBINI



**Elaborati prodotti dagli studenti di materne, elementari e medie inferiori in mostra nelle sale della Rocca dal 28 settembre al 7 ottobre, con l'indispensabile collaborazione degli insegnanti**



Fra le linee di indirizzo strategiche della Fondazione per quanto concerne la valorizzazione della Rocca vi è sicuramente **l'utilizzo della Rocca stessa come strumento di conoscenze storiche e artistiche**, promuovendo le attività e le ricerche del **Centro di Documentazione**. Fra queste, da alcuni anni stanno sempre più incrementandosi le attività del Laboratorio Storico-Didattico, che si sta rivelando fondamentale per avvicinare gli studenti alla storia locale, concepita come ricostruzione delle dinamiche socioculturali rilevabili attraverso l'esame dei microparticolaristi che le compongono: uno strumento di lavoro, l'organizzazione di un cantiere, testi e simboli di riferimento di una comunità. Consapevoli della necessità dell'acquisizione, per gli studenti, di una profonda sensibilità storica, parecchi insegnanti delle scuole del territorio hanno colto con un certo entusiasmo le opportunità garantite da un simile laboratorio e dalle proposte formative offerte gratuitamente alle scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre di Castelli, od anche dietro il rimborso delle sole spese vive a tutte le altre che intendessero parteciparvi.

Gli argomenti trattati, diversificati, nello svolgimento, per i differenti ordini di scuola, variano dall'esame di scene di vita quotidiana all'interno della Rocca, del castello di Vignola e del suo territorio, allo studio di stemmi e imprese della Rocca stessa, alla scoperta di un affascinante itinerario araldico e iconografico che narra in modo inconsueto la

sua storia; dal rilevamento di continuità e trasmutazione del sistema ambientale vignolese, fatto di acque, terre e uomini, alla scoperta delle tecniche di realizzazione degli affreschi e del cantiere che ha realizzato il ciclo dipinto nella Cappella Contrari come quelli delle altre sale della Rocca.

I risultati più duraturi di questi percorsi di studio potranno essere valutati solo più avanti, quando cioè le nuove generazioni potranno dimostrare di essere cresciute con un'attenzione particolare per la terra nella quale risiedono, per la civiltà cui questa appartiene; intanto però, con grande soddisfazione sia della Fondazione che delle scuole che vi hanno lavorato sarà possibile prendere visione di una serie emblematica degli elaborati prodotti dagli studenti di materne, elementari e medie inferiori in una mostra che si terrà nelle sale della Rocca fra il 28 settembre e il 7 ottobre. Allestita con l'indispensabile collaborazione degli insegnanti, all'inizio dell'anno scolastico che andrà a cominciare, come già per lo scorso, si potranno ammirare la creatività, l'ingegno, la manualità, le capacità di rielaborazione dei ragazzi che hanno partecipato ai laboratori, in una festa di immagini e colori la cui allegria parla di un modo di vivere l'impegno scolastico con applicazione anche dietro un'apparente leggerezza.



## Tra la favola e la storia: nuove pubblicazioni per bambini

Proprio quest'anno sono usciti due nuovi volumetti: il primo è **Nella Rocca di Vignola...** il secondo libro invece è **Un amico nella Rocca**

Tra le attività complementari all'opera divulgativa relativa alla storia della Rocca che, a cura del Centro di Documentazione, da alcuni anni stanno compiendo i laboratori storico-didattici e che stanno coinvolgendo migliaia di ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado del nostro territorio, la Fondazione di Vignola da tempo ha inserito la **pubblicazione di una serie di libri destinati ai lettori più piccoli.**

Proprio quest'anno sono usciti due nuovi volumetti: il primo è "**Nella Rocca di Vignola...**", un avventuroso viaggio a passo di filastrocca all'interno della fortificazione estense per saperne di più sui suoi curiosi abitanti. Illustrato da Antonella Battilani, su un testo di Andrea Marcheselli, è dedicato ai bambini in età prescolare per rendere loro familiare, attraverso una forma di comunicazione più vicina alla loro dimensione, l'ambiente della Rocca, con le sue torri, le sue sale affrescate, ma anche i graffiti incisi sui muri delle sale degli armigeri e le prigioni. La Battilani, che ha veramente dieci gessetti colorati al posto delle dita, ha ricostruito un mondo fantastico per quanto assolutamente fedele al mo-

dello originario, ovvero le immagini appartenenti alle decorazioni castellane. Il secondo libro invece è "**Un amico nella Rocca**", questa volta illustrato da Paolo Domeniconi, sempre su testi di Marcheselli. In questo caso, ci troviamo ad una sorta di seconda puntata delle avventure di Milo, il giovane interprete di "**Alla corte di Uguccione**" che Domeniconi aveva già realizzato nel 2006. Si tratta di storie ambientate all'epoca della costruzione della Rocca, nel XV secolo; nel caso specifico, l'arrivo della giovane Isabella, da Ferrara, la città del Marchese, viene festeggiata da Milo facendole esplorare la Rocca in tutte le sue meraviglie, correndo su e giù tra stalle, torri e cucine, anche se questo può fare dimenticare che qualcuno, nel frattempo, comincia ad infuriarsi...

Partendo dai dati raccolti dai ricercatori del Centro di Documentazione della Fondazione di Vignola, è un breve racconto a metà tra la favola e la storia, illustrato con rinnovata efficacia sia descrittiva che creativa, per introdurre, divertendo, i ragazzi in particolare delle scuole inferiori alla vita e agli ambienti della Rocca vignolese.



# Il restauro della Sala delle Colombe

**La Rocca di Vignola** è uno degli edifici civili quattrocenteschi meglio conservati nei suoi aspetti originari fra quelli giunti fino ai nostri giorni. I risultati del restauro del loggiato di Piazza dei Contrari, ultimato nella primavera del 2011, avevano peraltro suffragato la tesi secondo la quale tutto il complesso della Rocca in origine fosse decorato ad affresco con motivi ornamentali riconducibili, per lo più, ai colori della casa d'Este ed a quelli della famiglia Contrari che l'aveva fatta costruire. Incrociando le ricerche del Centro di Documentazione della Fondazione e i saggi tecnici dell'equipe di restauratori guidata dal prof. Bruno Zanardi si è avuta peraltro la definitiva conferma di un'ulteriore supposizione, cioè che l'autore della meravigliosa cappella situata al piano nobile della Rocca avrebbe sovrinteso all'intero progetto pittorico, comprendente, dunque, gli esterni come gli interni che oggi ancora possiamo vedere, tali da costituire, questi ultimi, probabilmente la più vasta testimonianza conservata in Italia di decorazione civile quattrocentesca.

I restauratori hanno infatti potuto accostare le tecniche e i materiali utilizzati per gli affreschi della cappella a quelli della **Sala delle Colombe**, sui quali pendeva, da sempre, il sospetto che si trattasse di un rifacimento, se non addirittura un'invenzione, dei restauri effettuati ad inizio '900 dall'allora proprietario principe Boncompagni Ludovisi. Queste analisi hanno confermato sia l'esistenza di ridipinture, sia la presenza di uno strato brunastro che oltre ad "invecchiare" le decorazioni voleva nascondere, probabilmente, presumibili difformità fra gli originali brani quattrocenteschi e quelli rifatti, ma le medesime indagini hanno dimostrato che l'attuale decorazione è assolutamente coerente con quella voluta da Uguccione Contrari nel secondo

**La Rocca di Vignola è uno degli edifici civili quattrocenteschi meglio conservati nei suoi aspetti originari fra quelli giunti fino ai nostri giorni**

decennio del '400; la sola aggiunta, relativamente recente, sembrerebbe essere quella del grande camino sul quale campeggia lo stemma della casa Boncompagni Ludovisi.

Per i medesimi motivi dobbiamo ritenere che anche le altre stanze, sia del piano terra che del primo piano, abbiano mantenuto per lo più l'identità originaria, per cui in accordo con le specifiche Sovrintendenze **la Fondazione di Vignola ha incaricato il prof. Zanardi di realizzare il restauro della Sala delle Colombe**, con l'obiettivo, nel tempo, di completare l'intervento in tutte le stanze della Rocca, compatibilmente con la disponibilità delle non indifferenti risorse finanziarie occorrenti. I lavori hanno evidenziato una qualità pittorica dei dipinti che devono considerarsi come l'opera di un grande protagonista della scena gotica di inizio XV secolo; la preziosità dell'intero ciclo pittorico, peraltro, ha richiesto oltre ogni aspettativa la necessità di un intervento di restauro molto vicino a quello di un quadro, rallentando in qualche misura i tempi di lavorazione.

Ma i risultati finali sono ora sotto gli occhi di tutti: la Rocca di Vignola si dimostra depositaria di un patrimonio artistico e culturale di livello assoluto, per la rarità, se non addirittura l'unicità, del ciclo decorativo che conserva.

# Bilancio consuntivo 2011

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	99.614.256,99
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.495.090,34
2. Immobilizzazioni finanziarie	5.140.243,64
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	75.120.639,30
4. Crediti	5.538.934,70
5. Disponibilità liquide	2.032.762,90
6. Altre attività	104.350,04
7. Ratei e risconti attivi	1.182.236,07

PASSIVO	99.614.256,99
1. Patrimonio netto	79.174.873,56
2. Fondi per l'attività d'istituto	15.709.950,05
3. Fondi per rischi e oneri	272.413,49
4. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	117.962,91
5. Erogazioni deliberate	2.815.492,72
6. Fondo per il volontariato	155.299,83
7. Debiti	1.353.948,58
8. Ratei e risconti passivi	14.315,85

CONTI D'ORDINE	6.463.418,07
----------------	--------------

## CONTO ECONOMICO

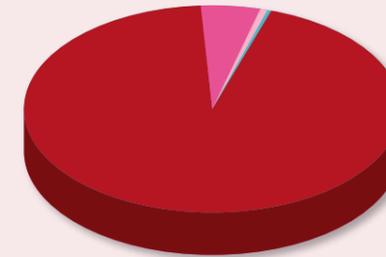
PROVENTI	2.908.571,26
a) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.062.132,12
b) Dividendi e proventi assimilati	275.931,85
c) Interessi e proventi assimilati	1.415.496,95
d) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-483,13
e) Altri proventi	150.265,80
f) Proventi straordinari	5.227,67

COSTI OPERATIVI	1.158.913,49
a) Compensi e rimborsi spese a organi statutari	220.304,88
b) Oneri per il personale	265.557,92
c) Consulenti e collaboratori esterni	124.116,83
d) Servizi di gestione del patrimonio	62.228,02
e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.789,25
f) Commissioni di negoziazione	64.672,37
g) Ammortamenti	95.536,09
h) Accantonamenti	150.000,00
i) Altri oneri	125.675,76
l) Oneri straordinari	6.713,83
m) Imposte	42.318,54

AVANZO DELL'ESERCIZIO così ripartito:	1.749.657,77
Patrimonio	349.931,55
Volontariato (L. 266/91)	46.657,54
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	1.353.068,68

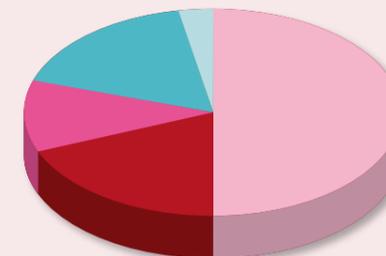
## Proventi patrimoniali 2011

Proventi da partecipazioni **0,5%**  
 Proventi finanziari **94,2%**  
 Proventi straordinari **0,2%**  
 Proventi immobiliari **5,1%**



## Erogazioni deliberate 2011

Arte, attività e beni culturali **50%** - € 891.207,18  
 Educazione, istruzione e formazione **19%** - € 331.621,65  
 Ricerca scientifica e tecnologica **11%** - € 190.326,00  
 Altri settori **17%** - € 300.001,68  
 Accantonamento fondo per il volontariato **3%** - € 46.657,54  
**Totale erogazioni deliberate - € 1.759.814,05**



## Erogazioni effettuate 2011

Arte, attività e beni culturali **56%** - € 1.133.589,89  
 Educazione, istruzione e formazione **11%** - € 224.495,81  
 Ricerca scientifica e tecnologica **10%** - € 205.275,12  
 Altri settori **19%** - € 381.874,94  
 Fondo per il volontariato **4%** - € 68.545,78  
**Totale erogazioni effettuate - € 2.013.781,54**



## Una nuova audioguida per la Rocca di Vignola



A Koiné di Silvio Panini la Fondazione ha affidato la realizzazione di una nuova audioguida per la visita alla Rocca, attesa per l'inizio di ottobre, e ad essa lasciamo il compito di presentarla:

"Con questa audio guida, in parallelo con i lavori di restauro murario e pittorico che si stanno svolgendo sul corpo della Rocca Vignola, si vorrebbe consolidare e restaurare l'immagine mentale che della stessa si sono fatti tutti coloro che le si avvicinano.

Nutrire l'immaginario collettivo con le storie che l'hanno impregnata, tessere insieme queste storie stratificate sono gli obiettivi fondamentali di questa guida particolare, che lascerà al libero arbitrio del visitatore la ricostruzione dell'intero percorso, guidato dalle voci di Rocca di Vignola (proveniente da un lettore audio con cuffie) e dalle immagini di un libro, mentre attraversa o staziona nelle sue diverse sale.

Ma chiudiamo questa presentazione con una breve nota scritta proprio da lei: "Caro lettore prima della tua immersione dentro di me voglio cercare di dare una forma al nostro futuro rapporto. Immagino che tu stia già pensando che io parlerò sempre e tu ascolterai soltanto. Il mio pietroso corpo non dispone di padiglioni auricolari quindi non sento le voci che voi umani emanate dai vostri corpi. Questa limitazione non deve però indurvi a pensare che, se verrai a visitarmi, io non sarò sensibile alla tua presenza corporea e mentale. Tu mi attrai e desidero mostrarmi a te perché tu possa innamorarti di me e trattenere così le mie innumerevoli forme nella tua memoria. **Se mi pensi mi sorreggo, se non mi pensi crollo**".

## Moreno Grandi è il nuovo Segretario

Il Comitato di gestione della Fondazione di Vignola ha proceduto alla nomina del nuovo Segretario.

La persona scelta per ricoprire l'incarico è **Moreno Grandi**, vignolese di nascita e di residenza, che ha maturato una lunga esperienza professionale all'interno della Banca CRV, una carriera evolutasi fino al raggiungimento, come dirigente, di responsabile della Direzione Finanza. Il Presidente della Fondazione di Vignola, avv. Giovanni Zanasi ha sottolineato come "Abbiamo individuato in Moreno Grandi una personalità che ha già accumulato importantissimi incarichi in ambito finanziario. Incarichi che egli ha svolto in modo da conquistare fiducia e autorevolezza. La sua esperienza potrà dare un contributo importante alla futuro della Fondazione di Vignola. A lui

ha maturato una lunga esperienza professionale all'interno della **Banca CRV**

vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro".

Sono stati anche nominati due nuovi componenti del Collegio Sindacale, la Dott.ssa Marina Bai e il Dott. Giovanni Carlini.



Per ricevere periodicamente un aggiornamento ed inviti riguardanti le iniziative promosse dalla Fondazione di Vignola, vi invitiamo a comunicare i propri dati:

Nome e Cognome

Via

Cap

Città

Prov

E-mail

**Informazione resa all'interessato per il trattamento dei dati personali:** il trattamento dei dati richiesti sarà diretto esclusivamente allo scopo di inviare informazioni e proposte relative alle attività di carattere culturale organizzati dalla Fondazione di Vignola o svolti in collaborazione con altri enti. I dati richiesti verranno trattati in apposito archivio mediante strumenti manuali e informatici e non saranno soggetti a diffusione. Titolare del trattamento è la Fondazione di Vignola, i cui recapiti sono sotto dettagliati. **Consenso al trattamento di dati personali:** preso atto dell'informazione di cui sopra, acconsento al trattamento ed alla comunicazione dei miei dati personali ad opera della Fondazione di Vignola e nei limiti di quanto sopra. Tale consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni del D.Lgs 196/2003 (privacy), riservandomi di poter revocare in ogni momento la mia autorizzazione previa comunicazione scritta, come consentitomi nell'ambito dell'esercizio dei diritti di cui all'art.7 del sopradicato D.Lgs.

Data

Firma

Spedire la scheda compilata a: **Fondazione di Vignola, Via Muratori, 3 - 41058 Vignola (MO)** oppure via fax allo **059 76.59.51** - via e-mail a: **info@fondazionedivignola.it** E' possibile scaricare la scheda dal sito internet: **www.fondazionedivignola.it**

# La Fondazione Informa

Periodico della Fondazione di Vignola



**Sede legale:**

Rocca di Vignola - Piazza dei Contrari 4  
41058 Vignola (MO)  
Tel. 059.775.246

**Uffici:**

Via Muratori, 3  
41058 Vignola (MO)  
Tel. 059.765.979 - Fax 059.765.951  
[www.fondazionedivignola.it](http://www.fondazionedivignola.it)  
[info@fondazionedivignola.it](mailto:info@fondazionedivignola.it)

**Proprietario:** Fondazione di Vignola

**Direttore Responsabile:** Andrea Marcheselli  
Autorizzazione Trib. di Mo. n. 1612 del 17/11/2001  
Anno XII - Giugno 2012, n 1

**Redazione:** Via Muratori, 3 - 41058 Vignola (MO)

**Editore - fotocomposizione e stampa:**

Visual Project Società Cooperativa  
Via Giovanni Benini, 2 - 40069 Zola Predosa (BO)  
**Grafica:** Enzo Pancaldi - [www.enzopancaldi.it](http://www.enzopancaldi.it)

**Progetto comunicativo:**

Paola Ferrari, parole facili per comunicare

**Foto:** Benito Benevento, Sabine Vallois